

AcegasApsAmga S.p.A.

Sede legale: Via del Teatro 5 34121 Trieste
tel. 040.7793111 fax 040.7793427
info.ts@acegasapsamga.it
www.acegasapsamga.it

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI “FORNITURA DI UN QUADRO ELETTRICO COMPOSTO DA 11 UNITÀ FUNZIONALI (SCOMPARTO) DA INSTALLARE NELLA CABINA ELETTRICA PRIMARIA CP ROIANO SITA IN VIA GELSOMINI 10 A TRIESTE”.

TENDER N. T24-6423 RdO n. R24-7211 – CIG n. B2BE0250BA

PROGETTO FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU - Missione 2 “Rivoluzione verde e Transizione Ecologica” - Componente 2 “Energie Rinnovabili, idrogeno, rete e mobilità sostenibile” - Ambito di Intervento/misura 2 “Potenziare e digitalizzare le infrastrutture di rete” – Investimento 2.1 “Rafforzamento Smart Grid”, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 06 agosto 2021 - Codice progetto n. SG-ACE-024 – Nome progetto “Progetto di potenziamento e digitalizzazione in ottica Smart Grid della rete di Distribuzione Elettrica AcegasApsAmga di Trieste”. Codice Intervento M2C2.2.1. CUP F98B22001400006.

RISPOSTE A QUESITI
(alla data del 04.10.2024)

In esito alle richieste di chiarimenti pervenute, si pubblicano i quesiti posti e di seguito le risposte fornite.

Q1: In riferimento al punto 5 della Specifica Tecnica (Caratteristiche Generali): si chiede se è possibile la fornitura di quadro con predisposizione attacco coni esterni anziché interni e se tassativo di due tipologie diverse tipo 2 e tipo 3

R1: Si conferma la predisposizione con attacchi a cono interno tipo 2 e tipo 3.

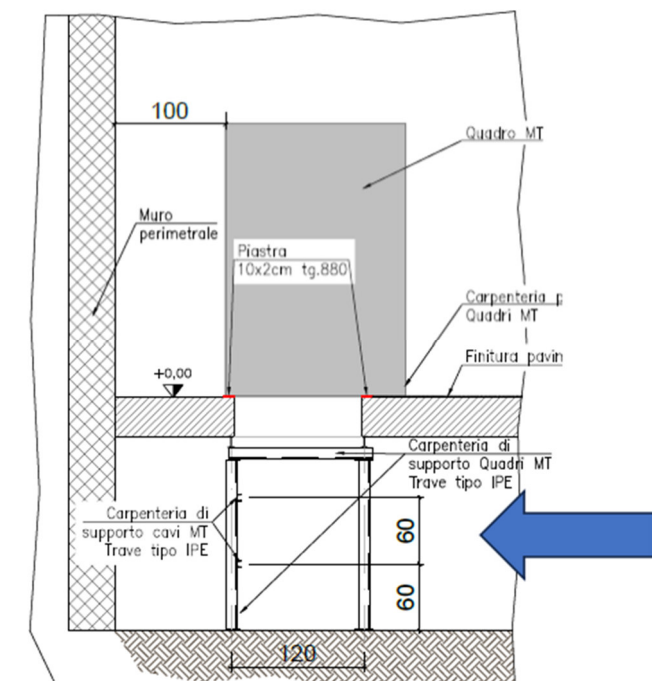
Q2: In riferimento al punto 5.7 della Specifica Tecnica (Modulo di bassa tensione e circuiti ausiliari): si chiede se è possibile conoscere la tipologia di relè che saranno forniti in conto lavoro.

R2: La marca del relè non è ancora definita in quanto è in corso la gara per la sua aggiudicazione, per la descrizione del Relè si veda il documento presente nell'area allegati della RDO.



PNRR.AAA.EE.004.2
Spec Tecnica Automa:

Q3: In riferimento al punto 5.12 della Specifica Tecnica (Accessori), si chiede se il telaio deve essere come indicato di seguito:



R3: Il telaio a cui si fa riferimento è la piastra 10x2 cm evidenziata in rosso. La carpenteria di supporto quadri e cavi non fa parte dello scopo di fornitura.

Q4: Si richiede una proroga di 3 settimane al fine di poter gestire l'offerta

R4: Il presente appalto è annesso a finanziamento PNRR e deve sottostare inderogabilmente alle tempistiche fissate dal progetto finanziato, pertanto al momento non è possibile concedere la proroga.

- Q5:** Si chiede la possibilità e la vostra disponibilità nell'inserire contrattualmente la clausola circa la limitazione di responsabilità.
- R5:** Si conferma che, con riferimento alla responsabilità dell'Impresa nei confronti della Committente per i danni diretti a titolo contrattuale, la stessa non potrà complessivamente eccedere un importo pari al 100% del valore contrattuale.
- Q6:** In merito poi alla definizione dei Relè di protezione, si chiede di mettere in evidenza la relativa gara per poter partecipare.
- R6:** Si veda il procedimento Hera Pro Tender n.T24_6854 - RdO n. R24_7696, accessibile a breve dal seguente link:
<https://portalefornitoriprocurement.gruppohera.it/esop/guest/go/public/opportunita/current>
- Q7:** In riferimento al capitolo 5 – CARATTERISTICHE GENERALI si chiede conferma che la soluzione proposta possa avere il sezionatore a 3 posizioni controbarre all'interno del volume del comparto del relativo modulo sbarra; tale disposizione è altresì richiamata dalla specifica al capitolo 5.2. La soluzione proposta si rifà ad un design industriale generalizzato e consolidato nel tempo tra i costruttori di quadri GIS per distribuzione primaria; tale soluzione garantisce un'affidabilità comprovata da MTBF per il modulo sbarre omnibus >300.000 anni.
- R7:** Si conferma l'accettabilità anche della soluzione proposta.
- Q8:** in riferimento al capitolo 5.6 nel quale i TV di sbarra omnibus sono richiesti installati "on top" ad altra unità funzionale (pannello) per ragioni di spazio, il sezionatore a 3 posizione di isolamento e messa a terra dei TV è posizionato nel comparto del modulo sbarra della stessa unità funzionale. Si chiede di confermare.
- R8:** Si conferma.
- Q9:** In riferimento "Capitoli 5.1, 5.2, 5.3, 5.6 – materiale e costruzione dei comparti in pressione che alloggiavano componenti del circuito primario MT-acciaio inossidabile saldato" con l'intenzione di proporre una soluzione più performante in termini di affidabilità ed a ridotto impatto in termini di manutenzione si intende offrire i recipienti in pressione di gas costruiti come segue:
- a. Materiale: lega di alluminio con capacità strutturale ed altamente resistente alla corrosione; il materiale (AlSi10Mg) è approvato nella raccolta M dell'ISPESL/INAIL
 - b. Costruzione: fusioni ad alta densità e con spessori tali da garantire allo stesso tempo le necessarie caratteristiche di resistenza meccanica ed evitare ogni porosità onde evitare ogni perdita
 - c. Costruzione: le giunzioni tra i moduli base del (dei comparti) sono realizzate con flangiature e gole per O rings di tenuta in EPDM, con lavorazioni di alta precisione (tecnologia mutuata dalle apparecchiature AT) onde assicurare l'ermeticità attesa e necessaria (perdite < 0,1% per anno; ed IP >=65), la prestazione strutturale, la facilità dell'assemblaggio (e del relativo eventuale disassemblaggio) e la miglior continuità elettrica sugli involucri.

Si ritiene di sottolineare le seguenti ulteriori caratteristiche del design:

- L'Unità Funzionale trifase è realizzata con elementi a compartimentazione monofase (ogni fase in proprio comparto metallico in pressione di gas) installati su un classico frame esterno in lamiera di acciaio tipica dei pannelli MT (tale design esclude ogni possibilità di un guasto elettrico trifase);
- I volumi dei singoli comparti gas risultano ridotti; ognuno sarà monitorato oltre che previsto di proprio dispositivo di sicurezza debitamente posizionato.
- Ogni problematica che necessiti di intervento sarà necessaria e ridotta a singoli moduli / sottomoduli senza richiedere la completa rimozione del pannello interessato;
- Il tempo di "burn-trough" dei comparti gas, anche in caso estremo, risulta superiore agli interventi delle protezioni anche di rinalzo;
- Il design dielettrico ha margini di sicurezza aumentati:
 - gli isolanti "vedono" solo le tensioni fase-terra"
 - le forme geometriche anche dei singoli moduli contenitori sono tutte in favore di una distribuzione non stressata dalle linee di campo
 - anche in caso di perdita gas non è necessario un immediato fuori servizio: anche con pressione SF6 ridotta a quella atmosferica le tenute sono 70kV a FI 1' e 140kVpeak di BIL, mentre persino con aria a pressione atmosferica sono garantiti 40kV a FI e 70kVp ad impulso.
- Si ricordano inoltre gli eccezionali risultati in termini di disponibilità di questo design: MTBF per l'Unità Funzionale (pannello) >30.000 anni; MTBF per il modulo sbarre omnibus >300.000 anni

Si chiede di confermare l'accettabilità del design sopra indicato.

R9: Si conferma l'accettabilità anche della soluzione proposta.

Q10: In riferimento al Capitolo 6 CARATTERISTICHE SCOMPARTI, in particolare al requisito Perdite SF6 %/anno = 0 si chiede conferma che la richiesta rispetto alle perdite annuali sia da intendersi comunque rispettata se la fornitura è conforme con l'art.5 del Regolamento UE 2024/573. Il rispetto di tale norma inoltre garantisce che la fornitura sia conforme al principio DNSH in quanto non provoca un incremento significativo delle emissioni di gas climalteranti tra cui l'es fluoruro di zolfo (SF6).

Infatti come da estratto dal Nuovo Regolamento Europeo art. 5 "controlli delle perdite dei gas fluorurati (SF6)" [...] I commutatori elettrici non sono soggetti a controlli delle perdite se rispettano una delle condizioni seguenti:
a) presentano un comprovato tasso di perdita inferiore allo 0,1 % l'anno, riportato nelle specifiche tecniche del fabbricante, e sono etichettati come tali;
b) sono muniti di un dispositivo di controllo della pressione o della densità con un sistema di allarme automatico durante il funzionamento;
c) contengono meno di 6 kg di gas fluorurati a effetto serra elencati nell'allegato I [...] concetto ribadito all'art. 12 "etichettatura dell'apparecchiatura" [...] l'etichetta deve riportare le seguenti informazioni:
a) Un riferimento che i gas fluorurati a effetto serra sono contenuti in apparecchiature ermeticamente sigillate;

b) Un riferimento che il commutatore elettrico presenta un comprovato tasso di perdita annuale inferiore allo 0,1% riportato nelle specifiche tecniche del fabbricante.[...]

Il costruttore conferma l'aderenza a tutti questi presupposti.

R9: Si conferma che il requisito del capitolo 6 relativo alle perdite [sf6 %/anno = 0] si ritiene soddisfatto se la fornitura è conforme all' articolo 5 del regolamento UE 2024/573 e quindi presentando un comprovato tasso di perdita inferiore allo 0,1% all'anno e con i componenti adeguatamente etichettati.

La Responsabile Acquisti e Appalti

Ing. Maria Mazzurco

(Originale firmato digitalmente)